



Soppressione alcuni Uffici delle Specialità esito esame congiunto richiesto dal Siap

Si è svolto in videoconferenza in data 15 gennaio 2021, l'esame congiunto richiesto dal Siap a seguito dello schema di decreto del Capo della Polizia che prevede la soppressione di 23 Uffici delle Specialità.

All'Amministrazione rappresentata dal Prefetto Savina, dai Direttori Centrali delle Specialità, della Frontiera, degli Affari Generali, dai Direttori dei Servizi delle Specialità e delle Risorse Umane, e dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, il Siap ha ribadito in maniera netta la propria contrarietà a provvedimenti che paiono incoerenti con i criteri invocati di razionalizzazione ed efficienza del servizio.

In particolare, facendo riferimento ad un lungo ed analitico documento - inviato all'Amministrazione - relativo a ciascuno degli Uffici interessati, il Siap ha evidenziato come alcune scelte non siano attuali con lo sviluppo economico, sociale e del traffico aereo, ferroviario, marittimo e stradale di alcun aree e, soprattutto, non siano adeguate alla necessità di assicurare il diritto alla sicurezza ed alla presenza della Polizia di Stato proprio in quelle zone in cui il presidio è l'unico esistente ovvero ove il livello di criminalità è particolarmente rilevante e mediaticamente noto.

Per ciascuna delle sedi interessate il Siap, chiedendone il mantenimento, ha argomentato senza risparmio le ragioni della assoluta non condivisione di scelte che penalizzano i colleghi, umiliandone la specializzazione, ed i cittadini formalizzando un sostanziale arretramento della Polizia di Stato dal territorio.

Il Siap ha chiesto ancora tempo. Tempo necessario a rivalutare ogni singola situazione segnalata, a verificare la possibilità di rivedere complessivamente il piano nazionale di riorganizzazione - anche alla luce dei mutamenti politici che potrebbero incidere sulle strategie – ed assumere tutte le necessarie garanzie per il personale interessato in ordine alla eventuale ricollocazione ed al relativo trattamento economico.

Roma 16 febbraio 2021

La Segreteria Nazionale